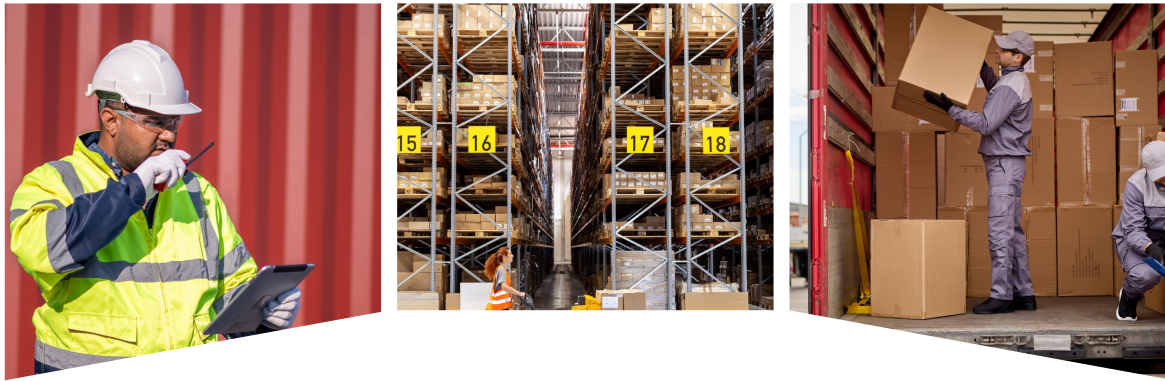




Accesso ai mercati internazionali

Un'opportunità per l'economia svizzera: ***l'accordo di libero scambio con il Vietnam all'orizzonte***

02.07.2026

A colpo d'occhio

- Gli Stati dell'EFTA e il Vietnam hanno concluso con successo i negoziati per un accordo di libero scambio.
- L'accordo rafforza le relazioni economiche con una delle economie più dinamiche dell'Asia e migliora la competitività delle imprese svizzere.
- economiesuisse si adopererà per una rapida approvazione parlamentare, affinché l'economia svizzera possa beneficiare al più presto di migliori condizioni di accesso al mercato.

Gli Stati dell'EFTA (Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia) hanno annunciato la conclusione positiva dei negoziati su un accordo di libero scambio con il Vietnam. Si conclude così un processo negoziale iniziato oltre 14 anni fa e ripreso a Ginevra lo scorso 8 settembre 2025 dopo una lunga pausa.

Vietnam: un partner sempre più importante per l'economia svizzera

Il Vietnam è oggi una delle economie più dinamiche dell'Asia e si è trasformato in un importante centro regionale per la produzione, il commercio e gli investimenti. Con tassi di crescita medi superiori al sei per cento all'anno, il Paese figura da anni tra le economie in più rapida crescita a livello mondiale. Nel contempo, il Vietnam sta assumendo un'importanza sempre maggiore quale piazza produttiva e anello delle catene del valore globali.

Il Vietnam è un partner importante anche per la Svizzera. Il volume degli scambi bilaterali ammonta già oggi a circa 2,5 miliardi di franchi. Il Vietnam è quindi il terzo partner commerciale più importante della Svizzera nella regione ASEAN. Oltre 100 imprese svizzere operano sul posto e impiegano complessivamente più di 17'000 collaboratori.

Il Paese offre alle imprese svizzere prospettive interessanti sia come mercato di sbocco che come sede di produzione e di investimento. Attualmente la Svizzera occupa il 22° posto tra gli investitori diretti esteri in Vietnam. Il potenziale di espansione rimane notevole, in particolare nei settori delle infrastrutture e delle tecnologie pulite, e dovrebbe aumentare ulteriormente grazie all'accordo di libero scambio.

L'accordo di libero scambio crea condizioni di competitività alla pari

Per le imprese svizzere l'accordo di libero scambio riveste un'importanza fondamentale anche dal punto di vista competitivo. Esso elimina gli svantaggi competitivi esistenti rispetto ai concorrenti dell'Unione europea o del Regno Unito – entrambi partner che dispongono già di propri accordi di libero scambio con il Vietnam.

L'accordo rafforzerà il commercio bilaterale, favorirà gli investimenti e approfondirà ulteriormente la cooperazione economica. Proprio alla luce delle crescenti tensioni in materia di politica commerciale e delle tendenze protezionistiche a livello mondiale, condizioni quadro stabili e affidabili sono più importanti che mai per le imprese svizzere.

Capitolo completo dedicato allo sviluppo sostenibile

La più stretta collaborazione economica tra gli Stati dell'EFTA e il Vietnam non offre solo opportunità economiche. L'accordo fornisce anche un importante contributo al progresso sostenibile, ecologico e sociale. Le parti contraenti si impegnano infatti ad attuare gli standard internazionali in materia di ambiente e lavoro, tra cui le norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Allo stesso tempo, l'accordo promuove la gestione sostenibile delle foreste, delle riserve ittiche e di altre risorse naturali. Un dialogo regolare garantisce che tali impegni vengano perseguiti e ulteriormente sviluppati nel lungo periodo.

Dopo la firma, la palla passa al Parlamento

Come prossimo passo, l'accordo deve essere firmato. In seguito, il Consiglio federale sottoporrà l'accordo al Parlamento. *economiesuisse* si impegnerà affinché le imprese possano beneficiare il più rapidamente possibile dei vantaggi dell'accordo.



Luc Schnurrenberger

Responsabile supplente del dipartimento commercio estero

Monica Rubiolo

Responsabile del dipartimento commercio estero, membro della direzione allargata